

TRIBUNALE DI FERMO
Sezione Esecuzioni Immobiliari
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO
delegata all'Avvocato Luisa Di Ruscio ai sensi dell'art. 570 e ss. c.p.c.
Procedura esecutiva n. 227/2010 Es. Imm.
VENDITA CON MODALITA' TELEMATICA E GARA ASINCRONA

Il sottoscritto Avv. Luisa Di Ruscio con studio in Fermo alla via Gaetano Orsolini n. 37, delegato dal Giudice dell'Esecuzione presso il Tribunale di Fermo con ordinanza del 6 dicembre 2023, nella procedura esecutiva immobiliare n. 227/2010 RG Es. Imm., visti gli artt. 569 e 591 bis c.p.c.,

AVVISA

che il giorno **21 Gennaio 2025, ore 12:00**, presso il suo studio in Fermo alla via Gaetano Orsolini n. 37, si procederà alla **vendita telematica con modalità asincrona** tramite la piattaforma www.spazioaste.it, dei seguenti beni immobili la cui descrizione puntuale è evidenziata nella perizia allegata che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta, i cui elementi essenziali sono di seguito indicati.

Diritti di piena proprietà 1/1 sulle unità immobiliari site in **Comune di Grottammare alla via Egadi n. 18 e 16**, facenti parte di un fabbricato di quattro piani con corte, come sotto descritte:

LOTTO UNICO

Unità immobiliare urbana posta al piano terra del fabbricato, con ingresso indipendente dalla corte del fabbricato, di superficie lorda di circa mq. 14 e altezza media m. 2,55, riportata al catasto fabbricati del comune di Grottammare al **foglio 17, part. 334 sub 2, categoria c/2, cl. 8, mq 12, via Egadi n. 18, piano T, superficie catastale totale mq. 14, rendita euro 22,31.**

Unità immobiliare urbana posta al piano primo del fabbricato, con ingresso dalla scala interna comune, di superficie lorda complessiva di mq. 158,30, di cui coperta circa mq. 138 e scoperta circa mq. 20,30. L'unità è composta da ingresso, sala da pranzo-salotto, cucina, cucinino, sgabuzzino, n. 3 camere da letto, un bagno, un balcone sui lati est e sud del fabbricato con struttura mobile in ferro e vetri adibita a lavanderia e un terrazzino sul lato nord con adiacente centrale termica adibita a ripostiglio, descritta al catasto fabbricati del suddetto comune al **foglio 17, part. 334 sub 4, cat. A/3, cl. 4, vani 7, via Egadi n. 16, piano 1, superficie catastale totale mq. 138 totale, escluse aree scoperte di circa mq. 20,30, rendita euro 220,53.**

Confini dei predetti immobili sono mappale 878, mappale 612, mappale 445 e 751 e mappale 188.

Come indicato dalla relazione dell'IVG del 27.8.2018, gli immobili oggetto di vendita sono occupati dall'esecutato e dalla sua famiglia. Si evince pure dalla relazione di stima del perito che è stato rinvenuto un contratto di locazione registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di San Benedetto del Tronto il 27.10.2015 della durata di un anno e con tacito rinnovo ma che lo stesso è stato stipulato in data successiva alla trascrizione del pignoramento.

Classe Energetica: non sono state riportate informazioni circa la classe energetica dell'immobile.

Urbanistica: da perizia di stima redatta e depositata sul PCT il 18.9.2019 e allegata al presente avviso, alla quale integralmente ci si riporta, il fabbricato sul quale insistono gli immobili descritti stato edificato anteriormente al 1.9.1967 come da titoli descritti in perizia per la cui maggiore completezza ci si riporta.

In data 14.3.2002 con D.I.A. n. 45/2002 prot. N. 5.186 sono state realizzate opere interne all'u.i.u. censita al sub. 4; in particolare intervento di manutenzione al fine di ripristinare la funzionalità igienico-sanitaria del bagno mediante lo spostamento di un divisorio, l'eliminazione di un muro divisorio che separava la zona pranzo dal soggiorno, la realizzazione di un disimpegno per dividere la zona notte con l'ingresso principale e il rifacimento della soletta del balcone.

In data 9.1.2004 è stata rilasciata la Concessione Edilizia in Sanatoria n. 1370 per le opere abusive realizzate nell'anno 1973 alle uu.ii.uu. censite al N.C.E.U. del comune di Grottammare al foglio 17 part. 334 ai sub 2 e 4 consistenti in : ampliamento di un locale ad uso legnaia al piano terra, in assenza di licenza edilizia ed in difformità delle normative urbanistiche, per una superficie netta non residenziale pari a mq. 10,66 (abuso sanabile con mod. "A" tip. "1"), locale oggi censito al sub. 2;

Ampliamento dell'abitazione al piano primo tramite realizzazione di un bagno, cucina e retro, con annessi terrazzo e centrale termica, in assenza di Licenza Edilizia ed in difformità delle normative urbanistiche, per una superficie netta residenziale pari a mq. 20,53 e non residenziale pari a mq. 15,98, (abuso sanabile con mod. "A" tip. "1"), porzione nord dell'u.i.u. censita al sub 4.

In data 25.10.2011 è stata presentata domanda di rilascio di agibilità, prot. N. 16361 del 26.10.2011 per le uu.ii.uu. censite al N.C.E.U. del comune di Grottammare al Foglio 17 part. 334 ai sub 2 e 4. Con prot. N. 16935, il comune di Grottammare ha sospeso tale pratica a seguito di richiesta di documentazione integrativa; documentazione mai prodotta. Per il completamento della procedura il perito ha quantificato i seguenti costi: € 25 per oneri urbanistici; € 154,00 sanzione massima per la mancata risposta alla richiesta di integrazione.

Gli immobili in oggetto ricadono all'interno del vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 ex 1497/39 identificato nella TAV. A10-regime vincolistico del vigente PRG come zona costiera – D.M. 14.12.1959.

Si precisa, come da relazione redatta dal CTU, che la porzione di fabbricato in oggetto è catastalmente censita con categoria C/2 (magazzini e locali di deposito) ma di fatto è attualmente impiegata come camera da letto; in aderenza a quanto censito al sub 2 è stata realizzata un'ulteriore porzione di camera ed un bagno. Adiacente è presente una struttura chiusa a sé stante in legno adibita a cucina e annesso pergolato ricadente in parte su terreno di proprietà di terzi e in parte su corte comune del fabbricato. Le opere sopra descritte sono state realizzate senza alcuna autorizzazione amministrativa e su terreno di proprietà di terzi. L'abuso non è sanabile e comunque trattasi di porzioni di bene non oggetto di esecuzione. Si rende necessaria l'elevazione di un muro a confine di quanto urbanisticamente conforme con spesa verosimile di circa € 2.000,00 (duemila/00).

Dovrà essere incaricato un professionista abilitato per provvedere alla compilazione della Modulistica – Segnalazione Certificata per l'Agibilità e al Rilascio dell'Agibilità in cui dovranno essere allegate attestazioni inerenti la sicurezza degli impianti, sicurezza statica e sismica, prestazione energetica, barriere architettoniche, ecc.

In riferimento al certificato di idoneità statica della porzione nord dell'u.i.u., il perito ha dichiarato di non avere elementi per poter affermare il suo possibile rilascio, come pure non ha elementi per affermare la sicurezza degli impianti.

LOTTO UNICO

Diritti di Piena Proprietà (1/1) su di un locale sito al piano T del Comune di Grottammare (AP), via Egadi n. 18, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 17, Particella 334, Subalterno 2, cl. 8, la cui superficie commerciale è pari a circa 12,00 mq.

Diritti di Piena Proprietà (1/1) su di un appartamento ad uso abitativo sito al piano 1 del Comune di Grottammare, via Egadi n. 16, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 17, Particella 334, Subalterno 4 ed avente destinazione residenziale, la cui la superficie commerciale complessiva dell'immobile oggetto di stima è pari a circa 138,00 mq.

IL PREZZO BASE D'ASTA è pari ad € 122.062,50 (centoventiduemilasesantadue/50 euro).

Si avverte che saranno considerate valide le offerte che indichino un prezzo pari o superiore al 75% del prezzo base ossia ad € 91.546,87 (novantunomilacinquecentoquarantasei/87 euro); non saranno considerate valide le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo base indicato.

In caso di gara l'offerta minima in aumento è di € 1.000,00 (mille/00) sull'offerta più alta.

L'importo della cauzione viene fissato in misura pari almeno al 10% del prezzo offerto.

La vendita dei beni oggetto della presente esecuzione immobiliare, rientra nelle disposizioni del comma 8 bis dell'art. 10 del DPR 633/1972 e successive modifiche ed integrazioni, pertanto non è soggetta ad IVA.

Publicità: Il presente avviso viene pubblicato sul **Portale delle Vendite Pubbliche, sul sito del Tribunale di Fermo** e sul **sito internet www.astalegale.net** unitamente all'ordinanza di delega e alla perizia di stima, con adeguato corredo fotografico dell'immobile posto in vendita.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Chiunque eccetto il debitore e coloro che per legge non sono legittimati a partecipare alla vendita, è ammesso a fare offerte, personalmente o tramite procuratore legale, munito di procura speciale notarile; i procuratori legali possono fare offerte anche per persona da nominare.

L'offerta di acquisto, che è irrevocabile salvi i casi di cui all'art. 571, co. 3 cpc, potrà essere presentata esclusivamente con modalità telematiche (offerta telematica) con assolvimento dell'imposta di bollo. La presentazione dell'offerta di acquisto dovrà avvenire con i termini e le modalità indicate nell'ordinanza di delega.

La presentazione dell'offerta implica la conoscenza del presente avviso, della perizia di stima, degli allegati e costituisce accettazione delle condizioni di vendita.

PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA CON MODALITÀ TELEMATICA

Le offerte dovranno essere depositate esclusivamente in via telematica. Gli interessati dovranno far pervenire in via telematica all'interno del portale www.spazioaste.it (seguendo le indicazioni riportate all'interno del portale), a pena di esclusione, l'offerta e la documentazione come di seguito specificato.

Offerte di acquisto: contenuto e documentazione da allegare.

Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore designato.

L'offerta, comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere depositata entro le ore 12:00 del 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche e festivi) antecedente a quello fissato nell'avviso di vendita telematica (**ossia entro le ore 12.00 del giorno 14/01/2025**), inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, **a pena di inammissibilità**, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Resta fermo che mediante una determinata casella di posta elettronica certificata potrà essere trasmessa una sola offerta (a nome di uno o di più soggetti che intendano acquistare congiuntamente, anche a mezzo di mandatario, o di un procuratore legale che partecipi per persona da nominare).

L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 co.3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;
- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;
- per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona fisica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., salva la necessità che il mandato da depositare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 583 c.p.c. rivesta la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con la conseguenza che, in mancanza, l'aggiudicazione fatta in favore del procuratore legale diventerà definitiva a nome di quest'ultimo.

L'offerta dovrà contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;

- l'indicazione del referente della procedura (Delegato);
- la data delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale "**Proc. Esecutiva n. 227/2010 R.G.E. lotto unico versamento cauzione**". Il bonifico dovrà essere effettuato in favore di "Esecuz. Immobil. R.G. 227/2010", sul c/c intestato alla procedura ed acceso presso Cassa di Risparmio di Fermo s.p.a. avente il seguente **IBAN: IT04S0615069450CC0010118516**;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente;
- documentazione attestante il versamento tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione (segnatamente, copia della contabile dell'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta non è fatta personalmente, ma a mezzo di un **mandatario** (art. 579 co. 2 c.p.c.), copia per immagine della **procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata** in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di cauzione, una somma pari (o comunque non inferiore) al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura, all'IBAN: IT04S0615069450CC0010118516, intestato a ESECUZ. IMMOB. R.G. 227/2010.

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell'offerta, come innanzi disciplinati,

l'accredito delle somme versate a titolo di cauzione dovrà risultare il giorno fissato per la vendita telematica e in un congruo tempo anteriore all'apertura della vendita stessa; in caso contrario, qualora il Professionista delegato non riscontri l'accredito effettivo della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura, **l'offerta sarà inammissibile**.

In sintesi, quanto alle cause di inefficacia dell'offerta, richiamato l'art. 571, co. 2 c.p.c., "*L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 569, terzo comma, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al prezzo del decimo del prezzo da lui proposto*".

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul sito pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione, il Delegato ovvero il Gestore, senza richiedere apposita autorizzazione al GE, provvederà nel più breve tempo possibile a restituire l'importo versato dall'offerente non aggiudicatario a titolo di cauzione, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari).

Modalità della vendita telematica asincrona

- a) Il Gestore per la vendita telematica è la società Astalegale.net s.p.a., tramite il portale www.spazioaste.it;
- b) Il portale sul quale avrà luogo la vendita telematica è quello dichiarato dal Gestore (www.spazioaste.it) e indicato nell'apposito elenco dei Gestori delle vendite telematiche individuati dall'Ufficio Esecuzioni Immobiliari;
- c) Il referente della procedura, incaricato delle operazioni di vendita, è il Professionista delegato.

Esame delle offerte

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale innanzi indicato. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista delegato solo nella data e nell'ora indicati nel presente avviso di vendita all'interno dell'area riservata del portale del Gestore, ossia il giorno **21/01/2025 alle ore 12.00**.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l'area riservata del **portale del Gestore designato** accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno prefissato il Professionista delegato:

- verificherà la validità e la tempestività delle offerte;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive;
- provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene, di cui sia venuto a conoscenza;
- dichiarerà aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura; a tal fine, il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Gara e aggiudicazione

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta per un importo pari o superiore al prezzo base l'immobile verrà provvisoriamente aggiudicato all'unico offerente.

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto l'immobile verrà aggiudicato salvo che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c. (ex art 572 c.p.c.).

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara telematica tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali.

Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara mediante formulazione di offerte in aumento, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta originaria più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista Delegato, ex art. 591 bis, co. 3, n. 3) c.p.c., provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull'istanza di assegnazione ex artt. 590 e 591 co. 3 c.p.c. (v. art. 591-bis co. 3, n. 7). Il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al GE, allorquando, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta **non potranno essere inferiori a Euro 1000.**

La gara telematica avrà durata di due giorni, dal 21/01/2025 al 23/01/2025, con termine alle ore 12:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti mediante email e sms.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma suindicata sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al Delegato l'elenco delle offerte in aumento;
- il Professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;
- tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara; l'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti. Qualora nessuno degli offerenti ammessi a partecipare alla gara telematica intenda parteciparvi verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile di acquisto e, nel caso di offerte tutte uguali, il bene sarà aggiudicato all'offerente che ha indicato la forma di pagamento più vantaggiosa per la procedura, ed in caso di uguali forme di pagamento chi avrà inviato l'offerta per primo.
- Entro 48 ore dall'aggiudicazione del bene il Delegato alla vendita provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dai non aggiudicatari mediante bonifico bancario, al netto degli oneri bancari.
- Terminata la gara il Giudice/Delegato aggiudica definitivamente il lotto ovvero dà atto che l'asta è andata deserta.

Modalità di versamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, entro il termine perentorio di 120 giorni dall'aggiudicazione o entro il diverso inferiore termine indicato nell'offerta - a pena di decadenza, senza applicare la c.d. sospensione feriale (periodo dal 1° al 31 agosto) e non prorogabile al giorno successivo qualora l'ultimo giorno sia festivo, versare il saldo prezzo (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato in c/cauzione).

Il mancato versamento del saldo prezzo nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all'aggiudicatario comporterà la decadenza di quest'ultimo dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già versata che verrà incamerata dalla procedura.

Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo e delle spese di vendita.

Con l'emissione del decreto di trasferimento verrà trasferito altresì all'aggiudicatario il possesso

giuridico dell'immobile; da tale data, pertanto, andranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario tutti i relativi vantaggi ed oneri, ivi comprese le spese anche condominiali di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Il pagamento delle spese condominiali è regolato dall'art. 63, 2° comma, delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile.

Tutte le spese relative alla vendita quali ad esempio i.v.a. (se dovuta), imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, spese per bolli ed oneri di qualsiasi genere connesse al trasferimento degli immobili ivi compresa la parte del compenso spettante al professionista per le operazioni successive alla vendita, come liquidato dal giudice dell'esecuzione, sono a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della procedura. L'importo versato a titolo di spese di vendita non comprende le somme necessarie alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli, che verranno quantificate all'esito dell'aggiudicazione e che verranno richieste successivamente. Laddove le somme versate a titolo di spese presuntive di vendita risultassero superiori a quelle effettivamente necessarie a tal fine, la procedura procederà all'esito dei dovuti conguagli, alla restituzione in favore dell'aggiudicatario delle somme eccedenti.

A norma dell'art. art. 46 D.P.R. 6-6-2001 n. 380, l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

Per quanto non espressamente previsto si applicheranno le norme dei codici e le disposizioni di legge vigenti in materia.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

- a) gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta; quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, comma quinto e 40, comma sesto della Legge n. 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni);
- b) la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi e vincoli. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);
- c) la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici

ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti o altro alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso da parte dell'aggiudicatario per la visita non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

d) le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato;

e) l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese della procedura e a cura della società preposta); sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali relativi al decreto di trasferimento;

f) l'immobile non è dotato di attestato di prestazione energetica. Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n.37 e del D. Lgs. n. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze;

g) le spese relative alla cancellazione della trascrizione del pignoramento e delle ipoteche, precedenti e successive al pignoramento, saranno corrisposte dall'interessato unitamente al fondo spese depositato con il saldo prezzo, con possibilità da parte del professionista di richiedere ulteriori anticipazioni ove necessario, somme che saranno recuperate direttamente in sede di distribuzione del ricavato, in rango privilegiato, ex art. 2770 c.c., con precedenza ex art. 2777 c.c., anche sui creditori ipotecari;

h) l'aggiudicatario, laddove ne abbia interesse, può presentare istanza di emissione dell'ordine di liberazione entro 30 giorni dal saldo prezzo.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso viene pubblicato sul **Portale delle Vendite Pubbliche, sul sito del Tribunale di Fermo** e sul **sito internet www.astalegale.net** unitamente all'ordinanza di delega e alla perizia di stima, con adeguato corredo fotografico dell'immobile posto in vendita.

Gli immobili potranno essere visionati previo accordo con il Custode **Istituto Vendite Giudiziarie** per il circondario del Tribunale di Fermo, via Cassolo, 35 – Monsano (AN) – tel. 0731/60914 – 605180 - 605542 – indirizzo email per richiesta visite: infovisite@ivgmarche.it; Portale Aste: www.astemarche.it.

Il Professionista Delegato
Avv. Luisa Di Ruscio